

# Una studentessa disegna il logo del progetto "Como città di Confine"

Loren Lombardi, che frequenta il Centro Studi Casnati, ha vinto il concorso indetto dalla Fondazione Caritas Solidarietà e Servizio. Ventisei le proposte arrivate dalle scuole della città

**È** Loren Lombardi, studentessa della classe 5a Liceo Artistico indirizzo Audiovisivo e Multimediale del Centro Studi Casnati di Como, la vincitrice del concorso per la creazione del logo del progetto "Como città di Confine", recentemente promosso dalla Fondazione Caritas Solidarietà e Servizio onlus in collaborazione con la Caritas diocesana. La premiazione è avvenuta venerdì 24 maggio nell'aula magna dell'Istituto di via Carloni a Como alla presenza delle classi di alcuni giovani partecipanti. Il direttore della Caritas, Roberto Bernasconi, ha sottolineato «il valore di un progetto che ha permesso alle scuole, e in questo modo ai più giovani, di avvicinarsi ad una realtà presente nella nostra città ma non sempre conosciuta». Insieme a Bernasconi erano presenti Massimiliano Cossa, direttore della Fondazione e Michele Luppi, collaboratore della Caritas e coordinatore della giuria del concorso formata da Roberto Bernasconi, Stefano



FOTO DI GABRIELE GARANZELLI, QUARTA LICEO ARTISTICO



DA SINISTRA LOREN LOMBARDI, ROBERTO BERNASCONI (DIRETTORE CARITAS), ENRICO TOSCHI, MASSIMILIANO COSSA (FONDAZIONE CARITAS), ROBERTO REPOS (DOCENTE DEL CASNATI)

Sosio, Gabriella Mondelli e Sabrina Rubetti.

«Como è una città fatta da tante città - ha sottolineato Cossa - : c'è la città della scuola e dell'università, la città del lavoro e dell'impresa, la città del sociale e della solidarietà. Difficilmente questi mondi riescono a conoscersi e a comunicare tra loro. Il valore di questo progetto, a cui hanno partecipato 26 tra singoli e gruppi di diverse scuole del territorio, ha sicuramente avuto il valore di avvicinare questi mondi».

Tra le scuole maggiormente coinvolte, lo stesso Casnati, la Fondazione Castellini e la Scuola Oliver Twist di Cometa.

A Loren Lombardi, come previsto dal bando, va il premio di 500 euro sotto forma di buono spesa.

«L'idea iniziale - spiega Loren - è stata quella di partire dalla lettera "c" che richiama alcuni dei concetti alla base di questo progetto: la "c" di centro, di Caritas, di città, di Como, di Confine. Questa lettera si trasforma nella sua parte inferiore in una mano che saluta: un piccolo richiamo ad una città che accoglie, che apre le porte, un benvenuto a chi arriva da lontano».

La giuria ha scelto di assegnare una menzione speciale, non prevista dal bando, a **Enrico Toschi**, studente della classe 4a del Liceo Artistico indirizzo Audiovisivo e Multimediale sempre del Centro Studi Casnati per l'originalità della sua proposta presentata.

Il logo vincitore verrà utilizzato, da ora in avanti, su tutta la comunicazione inerente il progetto "Como città di Confine".

«È una prima esperienza di questo tipo con le scuole - ha concluso Roberto Bernasconi - ma vista la partecipazione e i risultati ottenuti, in termini di coinvolgimento e riflessione, direi che è sicuramente una strada su cui proseguire anche in futuro».

Pagina a cura dell'Équipe comunicazione della Caritas diocesana. Hanno collaborato MICHELE LUPPI e CLAUDIO BERNI [caritas.diocesidicomo.it](http://caritas.diocesidicomo.it)



## UN PROGETTO FINANZIATO GRAZIE ALL'8 PER MILLE

La Cei ha investito 198 mila euro per potenziare i servizi attivi in città di Como

La Caritas della Diocesi di Como è stata scelta da Caritas Italiana come beneficiaria di uno dei progetti finanziati a livello nazionale grazie alle risorse del Fondo Cei 8 per mille. Nel concreto si tratta di 198 mila euro per la realizzazione del progetto "Como

città di Confine".

A queste risorse economiche - destinate al 2019, ma con il possibile finanziamento di una seconda annualità - si aggiunge un contributo di 50 mila euro della Caritas diocesana che porta il valore totale del progetto a 248 mila euro.

La parte più consistente del finanziamento, quasi 120 mila euro, andrà a coprire i costi dei nuovi operatori, assunti per

rinforzare i servizi cittadini sotto pressione per la crescita degli utenti registrata in particolare a partire dall'estate 2016: il servizio Porta Aperta, dove verrà avviato un apposito "sportello migranti", la mensa di via Lambertenghi attivata nell'estate 2017, da cui sono transitate quasi 2000 persone nell'ultimo anno e mezzo, e il dormitorio dai Padri Comboniani.

## Centri di Ascolto

### Sul sito Caritas le relazioni sociali 2018

Il sito [caritas.diocesidicomo.it](http://caritas.diocesidicomo.it) sta ospitando in queste settimane la pubblicazione delle relazioni sociali 2018 dei Centri di Ascolto della diocesi. È possibile scaricare i file con tutti i dati direttamente dalla homepage, nella sezione notizie, o cliccando nella sezione "vicariati". È importante ricordare che i numeri, di per sé sterili, si arricchiscono con il ricordo dei volti, delle esperienze di vita incontrati nel corso del tempo. La relazione sociale annuale è, quindi, per il Centro di Ascolto Caritas non solo l'occasione di fotografare degli scenari sociologici, ma è soprattutto occasione di riflessione sulle proprie motivazioni, sul proprio operato, sulla propria identità e funzione, sul proprio futuro.

## Emergenze Internazionali

### Continua la raccolta farmaci da inviare in Venezuela

L'attività di raccolta e spedizione di farmaci in Venezuela da parte dell'associazione Ali Onlus, in collaborazione anche con la nostra Caritas diocesana, continua. Sono in fase di preparazione due container che viaggeranno per mare. Nei container finirà il materiale non deperibile come materiale ospedaliero, garze, guanti. La Caritas di Como sollecita i singoli, le realtà associative e le parrocchie a continuare a donare farmaci utili, con le seguenti accortezze: evitare contenitori di vetro, scadenze troppo a breve

termine e assolutamente no integratori. Si sollecita inoltre la raccolta di latte in polvere per neonati, prevalentemente per bambini 0-6 mesi. In questo momento la popolazione venezuelana necessita di qualsiasi tipo di aiuto.

Per informazioni e consegna del materiale richiesto contattare la segreteria Caritas: 031 267421-1-333 ([info@caritascomo.it](mailto:info@caritascomo.it)) oppure per la Valtellina/Valchiavenna contattare l'operatore Caritas Loris Guzzi 333 6019626.

RESTA IN CONTATTO CON NOI

CARITAS INFORMA



Novità!



IL NUOVO SERVIZIO WHATSAPP AL NUMERO 3713637359

ISCRIVITI SUBITO  
1. Salva nella rubrica del tuo cellulare il numero indicato a fianco;  
2. Inviaci un messaggio WhatsApp indicando il tuo nome e dove vivi.

RICEVI LA NEWSLETTER REGISTRANDOTI SUL SITO [CARITAS.DIOCESIDICOMO.IT](http://CARITAS.DIOCESIDICOMO.IT)



LEGGI OGNI MESE NOTIZIE, TESTIMONIANZE E STORIE SU "IL SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI COMO"